ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DEI MONTI DAUNI
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - PANNI
Istituto Istruzione Superiore di II Grado
ACCADIA– BOVINO – DELICETO
Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - **C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N**
www.omnicomprensivobovino.edu.it*e-mail:* fgic81600n@istruzione.itfgic81600n@pec.istruzione.it
Uff. Amm. tel. 0881/912067 – 961067 – 913089

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DEI MONTI DAUNI STATALE

Liceo Scientifico

SEDE DI ACCADIA (FG)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2024/2025
CLASSE 5^Sez.A

Il coordinatore di classe
(Prof.ssa Carmela Schiavone)
Carmela Schiavone

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO DEI MONTI DAUNI ★ ACCADIA - BOVINO - CASTELLUCCIO DEI S. - DELICETO - PANNI

il Dirigente Scolastico
(Prof. Ottone Perrina)

INDICE

1.PREMESSA	**Pag.3**
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag.4
1.2 Profilo educativo e culturale in uscita	pag.5
1.3 Quadro Orario del corso di studi	Pag.6
2. PROFILO DELLACLASSE	**Pag.7**
2.1 Consiglio di classe e continuità didattica	pag.7
2.2 Presentazione della classe	pag.8
2.3 Giudizio globale sulla classe	pag.8
3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI	**Pag.10**
3.1 Schede con obiettivi e contenuti delle singole discipline	pag.11
3.2 Interventi di recupero	pag.47
3.3 Percorsi di Educazione Civica	pag.47
3.4 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag.51
3.5 Attività ampliamento offerta formativa	pag.52
4. DOCUMENTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO COLLOQUIO	**Pag.56**
4.1 Riferimenti normativi	pag.56
4.2 Firme del Consiglio di classe	pag.58

Allegati

a. Programmi annuali delle singole discipline e relative relazioni finali
b. Curriculum verticale di Educazione Civica
c. Griglia ministeriale colloquio orale e griglie proposte per le prove scritte
d. PEI alunni DVA
e. Modulo di Orientamento Formativo
f. Relazione PCTO

PREMESSA

Il 31 marzo 2025 è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ordinanza n. 67 che regola lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Per tutti quelli impegnati in questa prova conclusiva, vale la pena sottolinearlo, l'evento pandemico ha avuto una influenza parziale, limitata quasi del tutto al primo anno scolastico, ma certamente le ripercussioni dell'esperienza del lockdown e della DAD si fanno ancora sentire, a livello psicologico sicuramente.

Fatta questa breve premessa, viene stilato il presente documento di riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame al fine della preparazione della sessione di esame come da art. 10 O.M n. 67 del 31 marzo 2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, tale documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Si è, altresì, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il Consiglio di classe, considerate le finalità generali della scuola, la programmazione educativa e didattica formulata dallo stesso e dal Collegio dei docenti, valutati i piani di lavoro annuali, i contenuti svolti nelle singole discipline e ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno, ha così redatto il presente documento.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

a. Legge n°92 del 20/08/2019 introduttiva dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
b. Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 recante le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.
c. O.M. n. 67 del 31/03/2025 sullo svolgimento degli Esami di Stato a.s. 2024-25.
d. Nota 11942 del 24/03/2025 – Formazione commissioni esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per a.s. 2024/2025.

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Bovino, nato a seguito del Piano di dimensionamento Regionale del 04/02/2019, si colloca nell'ordinamento scolastico quale Istituto verticalizzato (Scuola dell'Infanzia– Primaria - Secondaria di 1° grado-Secondaria di 2° grado) e raccoglie l'utenza del territorio dei Monti Dauni.

Bovino rappresenta la Sede centrale. La Scuola del I ciclo si articola nei plessi di Bovino, Panni e Castelluccio dei Sauri, quella del II ciclo ha le sue sedi nei comuni di Bovino, Deliceto, Accadia. L'Istituto, come si evince dal PTOF calibra gli interventi didattici e organizzativi, assicurando la continuità del processo formativo, delineando un profilo di scuola intesa come una comunità impegnata, nella diversità dei soggetti in essa presenti, alla definizione di un corretto e qualificato ambiente educativo aperto a un sereno rapporto con l'esterno (famiglie, enti, associazioni).
Le realtà dei diversi comuni di Bovino, Panni, Castelluccio dei Sauri, Deliceto, Accadia, si differenziano, seppure in modo lieve, sia per popolazione sia per condizioni socio- culturali ed ambientali.

Il Liceo Scientifico, nelle sue sedi di Bovino e Accadia, risponde ad esigenze formative qualificate dal punto di vista culturale e scientifico, preparando gli studenti ad un futuro percorso universitario, pur qualificandoli ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Gli Istituti Professionali di Bovino e Deliceto, orientati ad una didattica laboratoriale, rispondono ad esigenze formative qualificate per un inserimento nel mondo del lavoro, pur non impedendo agli studenti di proseguire in un futuro percorso di studi universitari.

L'intera comunità scolastica lavora alla definizione di un'identità inclusiva, volta all'abbattimento delle differenze e mirante alla qualità del percorso formativo dei singoli discenti. L'Istituto contribuisce, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, alla piena realizzazione personale e professionale dei discenti, concorrendo ad un loro proficuo inserimento nei contesti lavorativi prescelti.

Il Liceo Scientifico di Accadia nasce come sede associata del Liceo G. Marconi di Foggia nell'a.s.1971/72.
A partire dall' anno scolastico 2019/2020 la Sede viene inserita nel nuovo Istituto Omnicomprensivo Monti Dauni; a seguito della Delibera della Regione Puglia n° 2432 del 30/12/2018.

1.2 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA (PECUP)

INTRODUZIONE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art.2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:
- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO:
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.

Quadro orario del corso di studi

Discipline	1^anno	2^anno	3^anno	4^anno	5^anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*) con Informatica al primo biennio
**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPETENZE SPECIFICHE

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA				
Materia	**Docenti**	**Continuità didattica**		
		3° anno	**4° anno**	**5° anno**
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Petrella Carmen			X
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Petrella Carmen			X
Lingua e cultura inglese	Prof. Zurlo Giuseppe	X	X	X
Storia	Prof. Volpi Francesco		X	X
Filosofia	Prof. Volpi Francesco		X	X
Matematica	Prof.ssa Schiavone Carmela	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Schiavone Carmela		X	X
Scienze naturali	Prof.ssa Maulucci Maria Pina			X
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Guida Federica			X
Scienze motorie e sportive	Prof. Contillo Gaetano	X	X	X
Religione cattolica	Prof.ssa De Michele Teresa	X	X	X
Sostegno	Prof. Augelli Paolo Pio		X	X
Sostegno	Prof.ssa Cocciardi Paola		X	X

	2.2 DESCRIZIONE DELLA CLASSE
Composizione della classe	**Alunni inseriti in elenco:** **1. Giampaolo Ilaria** **2. Palumbo Francesco** **3. Schiavone Grazia** **4. Soldo Vittoria Pia** **5. Solimine Luca** **6. Stefanini Alessia** **7. Trotsiuk Irina** **8. Zanzonico Carmela** La classe è composta da 8 alunni, 6 femmine e 2 maschi, quasi tutti facenti parte del gruppo originario iscrittosi nell'a.s. 2020-21. Alcuni risiedono ad Accadia, due alunne provengono da Sant'Agata di Puglia, uno da Panni e una ragazza dall'Ucraina, arrivata nel corso del secondo anno scolastico, in seguito alla situazione di emergenza creatasi in quel territorio a causa della guerra. Questi ultimi due alunni sono diversamente abili e seguono una programmazione differenziata. La composizione del gruppo classe si è modificata varie volte nel corso del quinquennio, al primo anno due alunni si sono trasferiti e due sono state respinte, una si trasferita nel secondo anno e un alunno nel terzo.

2.3 GIUDIZIO GLOBALE SULLA CLASSE	
Obiettivi educativo-comportamentali raggiunti dalla classe	Nel corso degli anni gli alunni hanno sviluppato stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza compatti nella quotidianità della vita scolastica. Nei cinque anni di studio hanno seguito un percorso sostanzialmente lineare, malgrado l'avvicendamento degli insegnanti per quasi tutte le discipline, che li ha portati a doversi adattare a docenti e a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nel processo di formazione. Il Consiglio di classe, è riuscito, così, nel corso dei cinque anni ed in particolare del triennio, ad intervenire in modo mirato sugli studenti che dimostravano significative difficoltà di comprensione, di analisi e di sintesi e che si presentavano in possesso di una preparazione globale di base piuttosto frammentaria e lacunosa, aiutandoli a colmare almeno in parte le lacune pregresse; ha inoltre valorizzato le risorse di coloro che si distinguevano per interesse e motivazione, mediante proposte didattiche curriculari ed extracurriculari di potenziamento. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, gli alunni si sono mostrati sempre educati e corretti, abbastanza predisposti all'ascolto, esprimendo differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di rielaborazione dei contenuti disciplinari. La partecipazione al dialogo culturale ed educativo è stata abbastanza continua, gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni degli insegnanti, in un clima non sempre cordiale e sereno, che ha seguito l'evoluzione emotiva di alcuni alunni. Certamente il numero esiguo di alunni, purtroppo, non sempre ha favorito un clima di confronto e sana competizione.

Obiettivi cognitivi e di profitto raggiunti dalla classe	Sul piano didattico, gli alunni hanno dimostrato nel corso del triennio interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline, quindi, per quanto riguarda il profitto, il profilo della classe appare eterogeneo, anche in relazione all'impegno profuso nello studio individuale. Si possono distinguere due livelli di profitto: Alcuni alunni più sensibili alle sollecitazioni dei docenti, hanno interagito con interesse, mostrandosi disponibili ai lavori proposti, conseguendo risultati apprezzabili, grazie all'impegno e allo studio costante, maturando, di conseguenza, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. Un secondo livello di profitto si differenzia in: - allievi con buone capacità ma che nel corso del triennio hanno mostrato un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui; - alunni che mostrano ancora fragilità in alcune materie, nella capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti, dovuti a carenze pregresse che non hanno consentito loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive, con qualche ripercussione sul profitto. In conclusione, anche se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi in modo diversificato, tutti, nel complesso, hanno manifestato una crescita umana e culturale sulla base dei diversi livelli di partenza e dei differenti stili cognitivi.

3. ATTIVITA' SVOLTE E PERCORSI DIDATTICI E FORMATIVI

Il Cdc è stato, in linea di massima, concorde nel seguire i criteri comuni di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e riportati nell'PTOF. Da quest'ultimo si evince che "Il sistema educativo d' istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi, dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nei quadri della cooperazione tra genitori e scuola, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. Alla valutazione degli studenti si è soliti attribuire due diverse finalità: **la valutazione formativa** è la valutazione a carattere orientativo e valoriale; è finalizzata ad acquisire continui feed back sui progressi dell'alunno e sulle sue difficoltà ed ha lo scopo di consentire interventi sempre più personalizzati ed adeguati. **La valutazione sommativa** è la valutazione che conclude un periodo formazione ed ha carattere oggettivo e graduato secondo la docimologia In modo specifico: "La scuola secondaria ha la finalità di consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nei cicli precedenti, di sostenere e incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti, arricchire la formazione culturale, umana e civile degli studenti, sostenendoli nella progressiva assunzione di responsabilità e di offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione universitaria e non, ovvero all'inserimento nel modo del lavoro." "La Scuola si caratterizza come una forma di istruzione che ha come obiettivo specifico quello di fornire agli studenti una preparazione culturale ampia, solida e strutturata, resa possibile non solo dall'acquisizione delle conoscenze, ma soprattutto dall'educazione dell'intelligenza come capacità di accostarsi in modo autonomo alle discipline proposte. Essa orienta, dirige e governa il curricolo con un percorso che aiuti gli studenti ad essere autonomi nell'organizzare esperienze personali di apprendimento attivo e capaci di essere generativi di nuovi contenuti e di nuove abilità. Infatti, tra i principali compiti della Scuola vi è quello di promuovere e garantire negli allievi conoscenze, competenze ed abilità che siano non solo significative per ciascun soggetto che apprende ma che rappresentino anche un sapere sistematico stabile e spendibile, divenire cioè quella sorta di prerequisito che consenta l'accesso a nuovi e ad altri saperi".

La valutazione finale viene effettuata a conclusione del primo periodo e del secondo periodo. Quest'ultima comprende l'intero periodo scolastico e tiene conto di tutti gli elementi di valutazione ovvero:

a) **dell'adeguatezza delle prestazioni dell'allievo** agli standard minimi disciplinari fissati in fase di programmazione delle attività didattiche;
b) **degli elementi concordati dal consiglio di classe** quali l'impegno, la partecipazione alla vita scolastica, l'approccio ad un metodo di studio autonomo, le situazioni familiari e di salute, nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza;
c) **dei risultati delle verifiche sommative**.

3.1 SCHEDE CON OBIETTIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: CARMEN PETRELLA

CLASSE: 5^A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A del liceo scientifico di Accadia è composta da 8 alunni (2 maschi e 6 femmine)di cui 2 alunni con certificazione 104/92 seguiti da due insegnanti di sostegno per n.18h ciascuno con programmazione differenziata e da un'educatrice.
Per quanto riguarda le attitudini, il possesso delle conoscenze, l'impegno e la partecipazione, alcuni alunni sono molto attenti e partecipano in maniera attiva alla lezione, hanno un buon metodo di studio, riescono ad acquisire con facilità i contenuti ed esprimere con chiarezza quanto appreso. Altri invece partecipano meno alle lezioni e sia per timidezza e/o mancanza di volontà, sia per un metodo di studio poco efficace, incontrano alcune difficoltà sia nell'acquisizione e nell'esposizione degli argomenti, sia nell'utilizzo delle conoscenze.
L'atteggiamento verso la materia è positivo. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è buono.
il gruppo classe, infatti, manifesta una buona capacità di autocontrollo e un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante. Pertanto il clima durante le lezioni è sereno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, in maniera diversa dai singoli alunni in base all'impegno profuso nello studio, gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

A) Riflessione sulla lingua e le strutture del testo:

1. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari.
2. Utilizzare registri comunicativi adeguati.
3. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità funzionali all'abito di studio

B) Educazione letteraria:

1. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura, con focus sulle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.
2. Individuare i caratteri specifici (linguistici, stilistici e culturali) dei testi letterari più rappresentativi.
3. Contestualizzare testi e opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana.
4. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
5. Dialogare con Autori diversi confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico.
6. Produrre, relazioni, sintesi, mappe concettuali.
7. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, utilizzando linguaggi specifici.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
UDA 1: “Il Paradiso di Dante” UDA 2: “LEOPARDI: un antico contemporaneo” UDA 3: “La letteratura dell’Italia unita e la Scapigliatura” UDA 4 “Naturalismo e Verismo”: VERGA UDA 5: “PASCOLI E LA POETICA DEL FANCIULLINO” UDA 6: “Il Decadentismo e D’Annunzio” IL FUTURISMO UDA 8: “ITALO SVEVO” UDA 9: “LUIGI PIRANDELLO” UDA 10: “La poesia in trincea: Giuseppe Ungaretti”

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.	Metodo induttivo.	Brainstorming.
Lezione dialogata.	Metodo deduttivo.	Problem solving.
Lezione-dibattito.		Cooperative learning.
Lezione multimediale.		Attività di ricerca.
Argomentazione/discussione.		

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:Bologna-Rocchi-Rossi, ***Letteratura visione del mondo (dal Barocco al romaticismo)***, Loescher editore,Torino 2019.
Bologna-Rocchi-Rossi, ***Letteratura visione del mondo (dall’unità d’Italia alla fine dell’ottocento)***, Loescher editore,Torino 2019.
Bologna-Rocchi-Rossi, ***Letteratura visione del mondo (dal novecento ai giorni nostri)***, Loescher editore,Torino 2019.
Dante Alighieri**,** ***La Divina Commedia*****,** a cura di Gilda Sbrilli, LOESCHER EDITORE, Torino 2019.

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video e Film sulle vite di autori
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due prove scritte e due prove orali a quadrimestre, volte a verificare l’apprendimento delle Uda trattate e la capacità dell’alunno di rielaborare in maniera autonoma e critica i temi trattati, attraverso lo studio della vita, del pensiero e delle operedegli autori. Le verifiche scritte sono state strutturate sui modelli della prima prova scritta ministeriale al fine di valutare la capacità dell’alunno di produrre testi di vario tipo e contenuto e consentire allo stesso di prendere confidenza con la tipologia di prova.
Le verifiche orali inoltre sono state condotte in maniera tale da aiutare l’alunno a operare significativi collegamenti interdisciplinari.

LA DOCENTE
Carmen Petrella

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: CARMEN PETRELLA

CLASSE: 5^A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A del liceo scientifico di Accadia è composta da 8 alunni (2 maschi e 6 femmine)di cui 2 alunni con certificazione 104/92 seguiti da due insegnanti di sostegno per n.18h ciascuno con programmazione differenziata e da un'educatrice.
Per quanto riguarda le attitudini, il possesso delle conoscenze, l'impegno e la partecipazione, alcuni alunni sono molto attenti e partecipano in maniera attiva alla lezione, hanno un buon metodo di studio, riescono ad acquisire con facilità i contenuti ed esprimere con chiarezza quanto appreso. Altri invece partecipano meno alle lezioni e sia per timidezza e/o mancanza di volontà, sia per un metodo di studio poco efficace, incontrano alcune difficoltà sia nell'acquisizione e nell'esposizione degli argomenti, sia nell'utilizzo delle conoscenze.
L'atteggiamento verso la materia è positivo. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il livello di socializzazione, integrazione e disponibilità alla collaborazione reciproca è buono.
il gruppo classe, infatti, manifesta una buona capacità di autocontrollo e un atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante. Pertanto il clima durante le lezioni è sereno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti in maniera diversa dai singoli alunni, in base all'impegno profuso nello studio, gli obiettivi riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
• Cogliere le modalità espressive dei generi letterari di riferimento
• Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento
• Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno dello sviluppo del genere letterario
• Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana
• Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi
• Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi
• Individuare le strutture stilistiche e retoriche dei testi
• Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.
• Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi* e modelli formali, valori estetici e culturali

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Lucano e l'evoluzione del genere epico.
Seneca:il filosofodell'interiorità.
Il romanzo antico:**Petronio.**
La satira:**Persio e Giovenale.**
Natura e scienza: **PlinioilVecchio**
Ritratti di varia umanità: l'epigramma di **Marziale**.
Epistolografia: **Plinio il giovane**
Apuleio: un narratore poliedrico
Lastoriografia:**Tacito**.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.	Metodo induttivo.	Brainstorming.
Lezione dialogata.	Metodo deduttivo.	Problem solving.
Lezione-dibattito.		Cooperative learning.
Lezione multimediale.		Attività di ricerca.
Argomentazione/discussione.		

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:**Mortarino-Reali-Turazza, *PRIMORDIA RERUM (Dall'eta augustea al tardoantico*) VOL.2**
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite software specifici.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate due prove scritte e due prove orali a quadrimestre, volte a verificare l'apprendimento delle Uda trattate e la capacità dell'alunno di rielaborare in maniera autonoma e critica i temi trattati, attraverso lo studio della vita, del pensiero e delle opere degli autori classici.
Le verifiche orali inoltre sono state condotte in maniera tale da aiutare l'alunno a operare significativi collegamenti interdisciplinari.

LA DOCENTE
Carmen Petrella

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2025

NOME DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

DOCENTE: Giuseppe Zurlo

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione della classe può essere considerata complessivamente buona, con un'allieva ad un livello ottimo. Globalmente buono il livello della motivazione e dell'interesse. Un'allieva ha conseguito la certificazione del livello B2 ed una la certificazione del livello B1. La vivacità comportamentale e la vivacità intellettuale sono risultate eterogenee. Buona la partecipazione al dialogo educativo. In generale, la frequenza è stata regolare. L'inclusione dell'allievo e dell'allieva con il sostegno è stata decisamente buona. Infine, la programmazione realizzata presenta una differenza non ampia con quella preventivata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

CONOSCENZE – La classe, pur esigua per dimensione, si è mostrata eterogenea (il giudizio finale varia da quasi buono a ottimo) nella conoscenza del lessico storico e letterario con cui è venuta a contatto, sia sotto l'aspetto semantico che sotto l'aspetto fonetico. Ha inoltre acquisito, sempre in misura e modo eterogenei, gli elementi essenziali degli autori studiati, cioè i loro dati biografici e i contenuti delle loro opere principali.

ABILITÀ – La classe sa tradurre, individuare e utilizzare le informazioni essenziali contenute in testi e discorsi di natura storica e letteraria in lingua inglese, di livello B1-B2 (il riferimento è al "Quadro Comune Europeo di Riferimento"), anche in questo caso in misura e modo eterogenei.

COMPETENZE – La classe è in grado di analizzare e sintetizzare le caratteristiche distintive della produzione letteraria trattata, nonché di esprimere la propria opinione su di essa, con una padronanza di linguaggio che varia da buono a quasi lodevole.

Per gli obiettivi minimi si veda il Piano di Lavoro Disciplinare predisposto all'inizio dell'Anno Scolastico.

CONTENUTI TRATTATI E RELATIVE TEMATICHE

LETTERATURA INGLESE - Caratteri generali del Romanticismo. William Wordsworth: l'Uomo e la Natura – la memoria delle emozioni. George Gordon Byron: l'eroe romantico e la sua tensione verso la libertà. Mary Shelley: l'esclusione sociale del "diverso" -i pericoli derivanti dal cattivo uso delle conoscenze scientifiche.
L'Età Vittoriana: panorama storico, sociale e letterario. Charles Dickens: l'impegno sociale in favore degli emarginati – la produzione letteraria seriale. Oscar Wilde:l'arte come creazione di bellezza -la vita come opera d'arte - il "doppio".
In previsione di svolgimento:L'Età Moderna.James Joyce: il moderno Ulisse.Virginia Woolf: l'emancipazione femminile nella letteratura e nella società.George Orwell: il "Grande Fratello".

EDUCAZIONE CIVICA – La ricerca in rete e l'utilizzo del "C.R.A.A.P. Test".

ORIENTAMENTO–Le prospettive di studio e di lavoro con le lingue straniere (insegnante, interprete, traduttore, mediatore linguistico e culturale).La preparazione al colloquio di lavoro. Le "Life Skills".

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali
Esercitazioni (scritte e orali) domestiche e in classe
Ricerche individuali e di gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, *Performer Heritage*, Bologna, Zanichelli, volume 1 e 2.**
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- "Smartboard".

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Questionari, relazioni, traduzioni, letture,esposizioni orali.
Nel 1°Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.
Nel 2°Quadrimestre sono state svolte 2 prove scritte e due orali + 1 prova (scritta) di Educazione Civica.

IL DOCENTE
Giuseppe Zurlo

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Francesco Volpi

CLASSE: VA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA del liceo scientifico è composta da 8 alunni, 2 maschi e 6 femmine. Si riscontra una buona capacità cognitiva nella maggior parte degli studenti nonché attitudini logiche più che adeguate. La partecipazione è attiva, il clima è di reciproco confronto e rispetto nei confronti del docente. I problemi comportamentali sono contenuti, non si riscontrano problemi disciplinari. Alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti dell'anno precedente, come emerso durante la ricognizione effettuata a settembre. Tuttavia, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e al continui stimolo da parte del docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti. Nel complesso, l'interesse e la partecipazione della classe alle lezioni sono stati molto soddisfacenti, sebbene due elementi abbiano dimostrato una minore propensione verso l'interazione in classe. Questo atteggiamento, tuttavia, non ha compromesso l'andamento generale delle attività didattiche, poiché la maggioranza degli studenti si è dimostrata attiva e partecipe. Durante l'anno, sono stati effettuati diversi approfondimenti su tematiche specifiche, al fine di arricchire il percorso formativo e stimolare la curiosità degli studenti. In particolare, si sono approfonditi argomenti quali il "Ciclo Imperiale" e l'Imperialismo nonché l'Era Atomica. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta essere più uniforme rispetto all'inizio dell'anno. Grazie all'impegno costante degli studenti si è registrato un significativo miglioramento nelle competenze e nelle capacità acquisite. In particolare, è stato evidente un progresso nella capacità si scrittura e argomentazione, nonché nella capacità di esporre in modo chiaro e argomentato le proprie idee. Il segmento curricolare relativo agli anni 1990 non è stato svolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI
Fare riferimento alla programmazione allegata

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1: Dall'Imperialismo alla Prima Guerra Mondiale Modulo 2: La Grande guerra e le sue conseguenze Modulo 3: L'età dei totalitarismi Modulo 4: La Seconda Guerra Mondiale Modulo 5: Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento Modulo 6: L'Italia dal dopoguerra alla Seconda repubblica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, Compito di realtà, ricerca fonti e argomentazione. Lettura condivisa testi. Produzione Saggio Storico

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "L'idea di Storia" Il Novecento e il Duemila. Giovanni Borgonone – Dino Carpanetto.
- Estratti da: "Sapiens" Y.N. Harari – "Il secolo breve" E. Hobsbawm
- Dispense fornite dal docente mediante sito personale (https://sites.google.com/view/ticdemofrv/home)
- Presentazioni realizzate tramite software specific (Canva, PPTX)
- Videolezioni interattive: Edpuzzle
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Socrative, Google Sites

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state effettuate un totale di 6 verifiche scritte (in parte strutturate in parte semi-strutturate, più attività di comprensione, interpretazione ed elaborazione di diversi testi storici) più due verifiche orali e le verifiche finali. La verifica scritta sulla Prima Guerra mondiale consta di un Saggio Breve di tipo argomentativo, critico e esplicativo. L'approfondimento circa "Il Ciclo imperiale" è stato valutato mediante compito di realtà individuale.. Le verifiche scritte concernono i seguenti temi: L'età degli Imperi e l'Italia post-unitaria e giolittiana, Prima Guerra Mondiale, Primo Dopoguerra e Urss, L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra mondiale, La Guerra Fredda. Le verifiche orali: recupero verifiche scritte, La prima Repubblica.

IL DOCENTE
Francesco Volpi

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: Francesco Volpi

CLASSE: 5° A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA del liceo scientifico è composta da 8 alunni, 2 maschi e 6 femmine. Si riscontra una buona capacità cognitiva nella maggior parte degli studenti nonché attitudini logiche più che adeguate. La partecipazione è altalenante sebbene il clima è di reciproco confronto e rispetto nei confronti del docente. I problemi comportamentali sono contenuti, non si riscontrano problemi disciplinari. Alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti dell'anno precedente, come emerso durante la ricognizione effettuata a settembre. Tuttavia, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e al continui stimolo da parte del docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti. Nel complesso, l'interesse e la partecipazione della classe alle lezioni sono stati abbastanza soddisfacenti, sebbene due elementi abbiano dimostrato una minore propensione verso l'interazione in classe. Questo atteggiamento, tuttavia, non ha compromesso l'andamento generale delle attività didattiche, poiché la maggioranza degli studenti si è dimostrata attiva e partecipe. Durante l'anno, sono stati effettuati diversi approfondimenti su tematiche specifiche, al fine di arricchire il percorso formativo e stimolare la curiosità degli studenti. In particolare, si sono approfonditi argomenti quali il "Socialismo nella Storia" e il concetto di "Apollineo e Dionisiaco" nell'arte e nella cultura del 900 nonché la Filosofia della Mente. Tuttavia il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta essere poco uniforme. Grazie all'impegno costante di alcuni studenti si è registrato un significativo miglioramento nelle competenze e nelle capacità acquisite. In particolare, è stato evidente per tre alunne un progresso nella capacità si scrittura e argomentazione, nonché nella capacità di esporre in modo chiaro e argomentato le proprie idee. I segmenti curricolari relativi a Bergson e Weber non sono stati trattati per mancanza di tempo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI
Vedi programmazione

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Modulo 1: Quale metodo per il cambiamento? Hegel – La fenomenologia dello Spirito e l'Enciclopedia Feuerbach e Marx – Dai Manoscritti del 44 al Manifesto Il Positivismo – Comte e il progetto di società positivista, Mills, l'induzione e On Liberty Modulo 2: I Maestri del sospetto Schopenhauer e Kierkegaard, Nietzsche, Freud Modulo 3: L'esistenzialismo Heidegger e l'esistenzialismo – Essere e Tempo Modulo 4: Filosofia della Mente Il problema delle altre menti, il problema mente – corpo, Dualismo, Comportamentismo, Funzionalismo. La coscienza, il Fisicalismo, Dualismo delle proprietà e Panpsichismo. Cartesio, Ryle, Putnam, Chalmers Modulo 5: Filosofiadella scienza Dal problema dell'induzione al falsificazionismo e il modello standard di teoria. Wittgenstein, Circolo di Vienna, Popper

METODOLOGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:

[x]Lezione frontale;	[x]Lezione dialogata;	[x]Metodo induttivo;	[x]Metodo deduttivo;
[x]Lavoro di gruppo;	[x]Brainstorming	[x]Ricerca individuale e/o di gruppo;	

Indicare le strategie utilizzate:

[x]Lezione frontale	[x]Lezione guidata	[x]Lezione-dibattito	[x]Lezione multimediale
[x]Attività di gruppo	[x]Argomentazione/discussione	[x]E-learning	[x]Attività di ricerca
[x]Studio autonomo	[x]Attività simulata		

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

[x] Test;	[x] Analisi testuale;
[x] Questionari;	[x] Interrogazioni, colloqui, conversazioni;
[x] Temi;	[x] Prove pratiche;
[x] Saggi brevi;	
[x] Realizzazione compito di realtà	
[x] Interrogazioni, colloqui, conversazioni;	

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero “La ricerca del pensiero” 3A + 3B, , Paravia, Milano,2021
- Estratti online da G. Boniolo, P. Vidali, Argomentare. Corso di Filosofia, in voll. 5, Paravia Bruno Mondadori, Milano 2002-2003
- Dispense fornite dal docente: La Biblioteca di Babele: https://sites.google.com/view/ticdemofrv/home
- Presentazioni realizzate tramite software specific (Canva, PPTX)
- Videolezioni interattive: Edpuzzle
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Socrative, Google Sites

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell’anno sono state svolte in totale sette verifiche di cui tre nel primo quadrimestre (due scritte e una orale) e quattro nel secondo (tre scritte e una orale). Le cinque verifiche scritte constano di domande strutturate, semistrutturate e aperte più esercizi di collegamento, lessico e comprensione del testo. L’eventuale recupero si è svolto in forma orale. I contenuti verificati sono i seguenti:

Ottobre - Hegel e l’Idealismo
Novembre – Marx, i Socialismi e il Positivismo
Febbraio – Schopenhauer, Kierkgaard, Nietzsche
Aprile: Freud, la rivoluzione psicoanalitica, Heidegger e la fenomenologia
Maggio: Filosofia della mente

Le due verifiche orali verificano i contenuti generali del quadrimestre. L’approfondimento circa “Il Socialismo nella storia” è stato valutato mediante compito di realtà con presentazione.

IL DOCENTE
Francesco Volpi

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Carmela Schiavone

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 8 alunni, 2 maschi e 6 femmine, con la presenza di due alunni diversamente abili che seguono entrambi una programmazione differenziata.

Dal punto di vista comportamentale la classe è tranquilla ed educata. La partecipazione è altalenante sebbene le attività si siano realizzate sempre in un clima sereno, grazie all'instaurazione con la figura del docente di un rapporto positivo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi.

Da una ricognizione effettuata a inizio anno è emerso che alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti degli anni precedenti e quindi, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e a continui stimoli da parte della docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti.

Nel corrente anno scolastico, l'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico matematiche cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati.

Rispetto alle previsioni e agli orientamenti ministeriali lo svolgimento del programma di matematica ha subito dei rallentamenti, infatti, tenendo conto delle difficoltà degli studenti ad assimilare i contenuti in vista degli esami di Stato, ho preferito in determinate settimane dell'anno investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

In particolare non sono state affrontate le tematiche relative a Successioni e serie, Equazioni differenziali, Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità.

Eterogeneo dunque è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo, in forza di un impegno costante, di un metodo di lavoro riflessivo e di buone capacità logiche ed espressive, ha conseguito obiettivi soddisfacenti; un secondo gruppo composto da una parte da alunni con discrete competenze che hanno dimostrato però, nel corso dell'anno scolastico, una partecipazione saltuaria in classe e un impegno discontinuo a casa che ne hanno ostacolato il potenziamento e dall'altra, da allievi con difficoltà di apprendimento a causa di carenze pregresse e capacità limitate.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, oltre che con le prove scritte e le interrogazioni, anche con le lezioni frontali interattive le quali sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classeCondiviso)

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE
1. Conoscere ed utilizzare i concetti e i metodi della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del modo fisico.
2. Inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate.
3. Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
4. Avere consapevolezza dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).
5. Conoscere le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi.
6. Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

MATEMATICA

TITOLO UDA (disciplinare): **Equazioni e disequazioni goniometriche.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Saper verificare identità goniometriche. Saper risolvere equazioni goniometriche elementari e non elementari. Saper risolvere disequazioni goniometriche.	Identità goniometrica e loro verifica. Equazioni goniometriche elementari. Equazioni goniometriche non elementari: omogenee, lineari, simmetriche. Disequazioni goniometriche elementari.

TITOLO UDA (disciplinare): **Geometria analitica nello spazio.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Determinare l'equazione di un luogo geometrico nello spazio. Determinare le equazioni di rette o piani soddisfacenti determinate condizioni. Risolvere problemi di geometria analitica.	Equazioni di piani e rette nello spazio cartesiano. Posizioni reciproche di rette e piani. Equazioni di una superficie sferica e di altre superfici notevoli.

TITOLO UDA (disciplinare): **Funzioni. Introduzione all'analisi.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Distinguere gli insiemi dei numeri. Determinare intorni e intervalli; punti interni, punti di accumulazione e punti isolati. Descrivere e definire massimi e minimi, estremi superiori e inferiori. Classificare le funzioni reali di variabile reale. Riconoscere le funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, composte e funzioni inverse funzioni monòtone, periodiche. Determinare il dominio e il codominio di una funzione, il segno e le eventuali intersezioni con gli assi	Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizioni di minimo, massimo, estremo inferiore e estremo superiore di un insieme numerico. Funzioni reali di variabile reale. Dominio e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.

TITOLO UDA (disciplinare): **Limiti.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Verificare i limiti in casi semplici applicando la definizione Calcolare il limite di funzione anche nelle forme di indeterminazione Individuare e classificare i punti singolari delle funzioni Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche delle funzioni e tracciare il grafico probabile	Definizione di limite Teoremi generali sui limiti Continuità delle funzioni Calcolo dei limiti Limiti notevoli Infinitesimi ed infiniti Limiti di successioni Punti di discontinuità Teoremi sulle funzioni continue Asintoti Grafico probabile di una funzione

TITOLO UDA (disciplinare): **Derivate.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Calcolare i limiti delle funzioni applicando la regola di De l'Hopital Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo Individuare eventuali punti di massimo e minimo assoluti di una funzione Determinare i punti di flesso Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico	Teorema di Fermat Teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze Teorema di Cauchy Teorema di De l'Hopital Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico. Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi. Significato geometrico della derivata seconda Concavità, convessità e punti di flesso

TITOLO UDA (disciplinare): **Studio di funzione.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Costruire il grafico della derivata di una funzione assegnata. Costruire il grafico della primitiva di una funzione assegnata.	Schema generale per lo studio di una funzione.

TITOLO UDA (disciplinare): **Integrali.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6.	Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari. Applicare le tecniche di integrazione immediata. Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide.	Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito. Concetto di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI. Indicare almeno le tematiche principali, poi ognuno dettaglierà quanto svolto nel programma finale e nella relazione personale conclusiva. Il programma di Matematica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nelprogramma finale) TITOLO UDA (disciplinare): Equazioni e disequazioni goniometriche. TITOLO UDA (disciplinare): Geometria analitica nello spazio. TITOLO UDA (disciplinare): Funzioni. Introduzione all'analisi. TITOLO UDA (disciplinare): Limiti. TITOLO UDA (disciplinare): Derivate. TITOLO UDA (disciplinare): Studio di funzione. TITOLO UDA (disciplinare): Integrali.(In corso di svolgimento) **ORIENTAMENTO** Compiti di realtà. Laboratorio di matematica sulle funzioni e le loro proprietà e sulle funzioni continue e il calcolo dei limiti. (2h) Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
  Matematica: Multimath blu vol.4 e vol.5 + Ebook/secondo biennio e quinto anno (Baroncini – Manfredi)
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).
VERIFICHE ORALI: complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

La docente
Carmela Schiavone

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Carmela Schiavone

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 8 alunni, 2 maschi e 6 femmine, con la presenza di due alunni diversamente abili che seguono entrambi una programmazione differenziata.

Dal punto di vista comportamentale la classe è tranquilla ed educata. La partecipazione è stata altalenante sebbene le attività si siano realizzate sempre in un clima sereno, grazie all'instaurazione con la figura del docente di un rapporto positivo, fondato sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura fiduciosa al confronto e alla condivisione di problemi.

Da una ricognizione effettuata a inizio anno è emerso che alcuni alunni presentavano delle lacune nei contenuti degli anni precedenti e quindi, nel corso dell'anno, grazie a interventi mirati e a continui stimoli da parte della docente, è stato possibile colmare gradualmente tali lacune, garantendo così una maggiore solidità nel bagaglio di conoscenze degli studenti.

Nel corrente anno scolastico, l'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico matematiche cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati.

Rispetto alle previsioni e agli orientamenti ministeriali lo svolgimento del programma di fisica ha subito dei rallentamenti, infatti, tenendo conto delle difficoltà degli studenti ad assimilare i contenuti in vista degli esami di Stato, ho preferito in determinate settimane dell'anno investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.

In particolare non sono stati affrontati alcuni temi della fisica moderna.

Eterogeneo dunque è il profilo della classe in relazione al profitto: un gruppo, in forza di un impegno costante, di un metodo di lavoro riflessivo e di buone capacità logiche ed espressive, ha conseguito obiettivi soddisfacenti; un secondo gruppo composto da una parte da alunni con discrete competenze che hanno dimostrato però, nel corso dell'anno scolastico, una partecipazione saltuaria in classe e un impegno discontinuo a casa che ne hanno ostacolato il potenziamento e dall'altra, da allievi con difficoltà di apprendimento a causa di carenze pregresse e capacità limitate.

La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, oltre che con le prove scritte e le interrogazioni, anche con le lezioni frontali interattive le quali sono servite ad accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai

livelli iniziali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classeCondiviso)

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI

COMPETENZE
1. Osservare ed identificare fenomeni.
2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'adattabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
6. Argomentare in maniera chiara e con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo i concetti teorici appresi.
7. Inquadrare storicamente i concetti fondamentali che hanno caratterizzato l'evoluzione della ricerca in fisica.

FISICA

TITOLO UDA (disciplinare): **La natura della luce.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Risolvere problemi sulla dispersione della luce nella materia. Conoscere la differenza fra spettri continui e spettri discreti e tra spettri di emissione e di assorbimento della luce. Calcolare la frequenza, la lunghezza d'onda e la velocità della luce nei vari mezzi di propagazione. Calcolare l'indice di rifrazione di un mezzo . Determinare la lunghezza d'onda della luce nell'interferenza prodotta da due fenditure e nella diffrazione. Calcolare la lunghezza d'onda e la frequenza della luce tramite il reticolo di diffrazione e lo spettroscopio.	Conoscere la natura ondulatoria della luce. Approfondire le conoscenze sulla riflessione e sulla rifrazione della luce Conoscere i più importanti esperimenti di determinazione della velocità della luce Conoscere la differenza fra spettri continui e spettri discreti e tra spettri di emissione e di assorbimento della luce..

TITOLO UDA (disciplinare): **La carica elettrica e la legge di Coulomb.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi. Determinare la forza elettrica che semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi producono su un'altra carica puntiforme.	Conoscere i fenomeni elementari di elettrostatica. Conoscere la legge di conservazione della carica, la legge di Coulomb e le analogie fra forza elettrica e forza gravitazionale. Conoscere il principio di sovrapposizione della forza elettrica.

TITOLO UDA (disciplinare): **Il campo elettrico.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Determinare il campo elettrico creato da semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi nel piano Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici e a diverse superfici. Calcolare il vettore campo elettrico creato da particolari distribuzioni di cariche (lineari, superficiali e di volume).	Conoscere il concetto di campo e il significato di linea di campo. Conoscere la definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss.

TITOLO UDA (disciplinare): **Il potenziale elettrico.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare il lavoro necessario per spostare una carica elettrica in un campo elettrico. Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico	Conoscere il significato di circuitazione di un campo vettoriale. Conoscere il significato di campo conservativo. Conoscere il significato di energia potenziale elettrica. Conoscere il significato di potenziale elettrico.

TITOLO UDA (disciplinare): **I conduttori carichi.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare la capacità di un conduttore sferico. Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano.	Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica. Conoscere le formule per calcolare la capacità di una sfera metallica e di un condensatore piano. Conoscere le modalità di collegamento di più condensatori e le formule per il calcolo della capacità equivalente. Saper definire l'energia di carica di un condensatore.

TITOLO UDA (disciplinare): **I circuiti elettrici.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua resistività. Calcolare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore per effetto Joule. Risolvere circuiti elettrici lineari formati da generatori di tensione e resistenze.	Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Formalizzare le leggi di Ohm. Definire la potenza elettrica. Analizzare, in un circuito elettrico, gli effetti legati all'inserimento di strumenti di misura. Definire la resistività elettrica. Discutere il bilancio energetico di un processo di carica e di scarica, di un condensatore. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.

TITOLO UDA (disciplinare): **Magnetismo.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico. Determinare il momento magnetico di un spira e il momento della forza che agisce su una spira posta in un campo magnetico. Determinare la traiettoria di cariche elettriche in moto in campi magnetici o elettrici.	Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono. Conoscere la definizione operativa di campo magnetico. Conoscere le proprietà del campo magnetico e le leggi che le esprimono. Conoscere i diversi comportamenti dei materiali posti in campi magnetici e la loro interpretazione microscopica. Conoscere gli effetti di campi elettrici e magnetici su cariche in moto.

TITOLO UDA (disciplinare): **Elettromagnetismo.**

Competenze	Abilità	Conoscenze
1,2,3,4,5,6,7.	Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico. Calcolare l'energia e la densità di energia di un campo magnetico. Risolvere circuiti in corrente alternata. Calcolare l'intensità della corrente di spostamento. Determinare lunghezza d'onda e frequenza di onde elettromagnetiche e determinare la zona dello spettro alla quale appartengono.	Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Conoscere la legge di Faraday Neumann Lenz.. Conoscere la definizione di energia del campo magnetico. Conoscere le caratteristiche fisiche di una corrente alternata. Conoscere il funzionamento di un alternatore. Conoscere il funzionamento di un trasformatore. Conoscere le equazioni di Maxwell e le caratteristiche di simmetria che le accompagnano. Conoscere il significato della corrente di spostamento. Conoscere il concetto di onda elettromagnetica. Conoscere lo spettro elettromagnetico e le principali caratteristiche della radiazione elettromagnetica.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI. Indicare almeno le tematiche principali, poi ognuno dettaglierà quanto svolto nel programma finale e nella relazione personale conclusiva. Il programma di Fisica svolto presenta le seguenti tematiche principali (il dettaglio sarà indicato nelprogramma finale) TITOLO UDA (disciplinare): Il potenziale elettrico. TITOLO UDA (disciplinare): I conduttori carichi. TITOLO UDA (disciplinare): I circuiti elettrici. TITOLO UDA (disciplinare): Magnetismo. TITOLO UDA (disciplinare): Elettromagnetismo. **ORIENTAMENTO** Compiti di realtà. Laboratorio di fisica sui condensatori in serie e in parallelo e l'esperimento di Oersted. (2h) **EUCAZIONE CIVICA:** **NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':** Efficienza dei motori elettrici e di quelli termici. Elettrosmog ed esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza. Valutazione del rischio. Per i dettagli si rimanda ai programmi delle discipline in allegato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, lezione multimediale, problem solving, brainstorming, metodo induttivo e deduttivo; lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
  Fisica: L'Amaldi per i licei scientifici.blu – terza edizione –
  Onde. Campo elettrico e magnetico vol.2 (Zanichelli)
  Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti vol. 3 (Zanichelli)
- Sussidi multimediali (prodotti audiovisivi, software specifici).
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE (semistrutturate): 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).
VERIFICHE ORALI: 4 complessive (2 nel I quadrimestre, 2 nel II quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE: per gli indicatori utilizzati si rimanda alla programmazione annuale e a quanto stabilito nel Documento del PTOF.

La docente
Carmela Schiavone

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Maria Pina Maulucci

CLASSE: 5 A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico di Accadia è composta da 8 studenti, 6 femmine e 2 maschi. Nella classe sono presenti 2 alunni DVA con PEI, con relativa programmazione differenziata.
Si segnala che la sottoscritta è stata assegnata alla classe solo in questo ultimo anno scolastico e che la classe ha avuto insegnanti di scienze naturali diversi negli anni pregressi.
Dal punto di vista disciplinare, gli alunni sono sempre stati educati. Si è sempre avuto un sufficiente livello di attenzione, il clima è stato sempre sereno e il rapporto con i ragazzi è sempre stato positivo, solo la partecipazione è sempre stata generalmente un po' passiva.
Dal punto di vista didattico, è stato un anno scolastico fitto di criticità: fin da subito e con lo svolgimento dei primi contenuti del programma disciplinare del quinto anno hanno fatto rilevare lacune sulle conoscenze pregresse.
Il rapportare la materia con la realtà ha consentito di recuperare in parte le lacune pregresse ma la problematica relativa all'apprendimento lento, al metodo di studio e all'impegno inappropriato nello studio individuale non si è risolto.
L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando non al mero completamento del programma, ma al potenziamento delle capacità logico scientifiche ed il relativo compito di realtà, nonché sulle capacità di rapportarlo ad altre discipline, cercando sempre di riprendere i concetti mancanti o dimenticati ma, per la maggior parte degli alunni, si sono riscontrati tempi di apprendimento molto lenti a causa di un metodo di studio non adeguato, studio individuale non costante e adeguato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Il programma non è stato svolto per intero a causa dei frequenti rallentamenti dovuti alle suddette difficoltà oltre che in determinate settimane dell'anno, ho ritenuto di investire le risorse e il monte ore a disposizione nel consolidamento delle conoscenze fino a quel momento acquisite piuttosto che nell'apprendimento frettoloso e lacunoso di nuove.
Alcuni alunni fin da subito più spediti nell'apprendimento ha raggiunto conoscenze fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma almeno ben sistematizzate in un insieme coerente; i restanti elementi, per lo più per un impegno discontinuo e/o per pregresse lacune , hanno raggiunto un livello di profitto adeguato agli obiettivi preposti.
La verifica del grado di apprendimento è avvenuta, con prove scritte e interrogazioni. Per spronare all'impegno si è talvolta sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto

all'impegno profuso. La valutazione finale ha tenuto conto delle capacità espositive, delle capacità di collegare i vari argomenti in modo interdisciplinare e trasversale,dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.Nel corso dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati calibrati e semplificati alla luce del feedback con gli studenti e sono stati proposti con gradualità tenendo conto delle conoscenze pregresse e del profilo della classe. Nel complesso, considerando la situazione di partenza e alcune fragilità, i risultati in termini di partecipazione e profitto risultano discreti. La frequenza alle lezioni regolare e il comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile hanno favorito un clima classe sereno ma poco competitivo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI
Vedi programmazione

OBIETTIVI GENERALI
Nello svolgimento del programma, i contenuti delle discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Naturali (Chimica Organica e Biochimica) sono stati presentati in maniera da favorire e promuovere negli alunni la consapevolezza dei legami esistenti tra di esse, ad esempio, evidenziando la connessione tra struttura chimica e funzioni biologiche; inoltre, si è cercato di favorire la comprensione delle notevoli ricadute che le conoscenze scientifiche possono avere nella vita quotidiana e nello sviluppo della società con particolare riferimento ai comportamenti corretti da assumere per il rispetto della salute dell'individuo e dello sviluppo sostenibile.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

CHIMICA ORGANICA: Introduzione alla chimica organica: i composti del C, l'isomeria e le caratteristiche dei composti organici con gruppi funzionali. Nomenclatura IUPAC e gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni alchini e idrocarburi aromatici. Nomenclatura IUPAC dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri ,aldeidi, chetoni,acidi carbossilici,esteri e saponi, ammine e ammidi, composti eterociclici (benzene e IPA) I polimeri di sintesi: caratteristiche generali e principali tappe storiche. I gas nervini.

SCIENZE DELLA TERRA:

-Vulcani: struttura dei Vulcani ed eruzioni vulcaniche,magma, lava , materiali piroclastici e gas,eruzioni esplosive ed effusive, Vulcani e cambiamenti climatici,tipi di vulcani e classificazione in base all'attività vulcanica:tipo Hawaiiano,Islandese,Vulcaniano,Pliniano,Stromboliano,Pelèeano;fenomeni vulcanici secondari, Vulcani italiani.

-Terremoti: Origine terremoti,definizione di faglia(faglia diretta, trascorrente e inversa), correlazione faglia-terremoto, Modello del rimbalzo elastico,Ipocentro ed Epicentro, le onde sismiche(P,L,Love,Rayleigh,),la velocità delle onde, sismogrammi e sismografi,I ocalizzare l'epicentro, energia ed effetti dei terremoti, effetti sul suolo e costruzioni, gli tsunami, il rischio vulcanico e sismico, previsione dei terremoti, la prevenzione del rischio sismico e vulcanico. Eventi sismici in Italia.

BIOCHIMICA Le biomolecole: carboidrati, lipidi, gli amminoacidi e le proteine, acidi nucleici, enzimi e catalizzatori. Metabolismo ed anabolismo.

BIOTECNOLOGIE Biotecnologie classiche e nuove.

Educazione civica:

-Prevenzione all'uso e all'abuso di droghe e lotta alla criminalità

-Il Biodiesel e la sostenibilità ambientale

-Le microplastiche e gli effetti sulla salute

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina. Durante le lezioni si sono tenute delle esercitazioni al fine di comprendere come applicare quanto appreso per la soluzione di problemi.Brainstorming, cooperative learning, apprendimento per scoperta.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:
BIOLOGIA: Valitutti Giuseppe / Taddei Niccolo'/ Maga G - Macario M
Carbonio, Metabolismo, Biotech 2Ed. (Ldm) / Chimica Organica,
Biochimica e Biotecnologie, Zanichelli Editore
-Dispense fornite dal docente ed in particolare per SCIENZE DELLA TERRA, dal testo :" Alla scoperta dell'Universo" Green, Negro A., Cozzuto F., Caberletti F., Trevisini Editore
-Appunti e mappe concettuali.
- Presentazioni Power Point/Canva
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante il primo e secondo quadrimestre sono state svolte prove orali e prove scritte. Le prove scritte sono state realizzate in forma strutturata per chimica organica e biochimica e in forma semi-strutturata per argomenti più propriamente teorici. Tramite le verifiche orali e scritte si è valutato:
- il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- il possesso delle conoscenze e un linguaggio scientifico adeguato;
- il livello di partenza;
- impegno e volontà di migliorare;
- l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo delle capacità richieste.

LA DOCENTE
Maria Pina Maulucci

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Guida Federica

CLASSE: 5° A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo ristretto di 8 alunni, tra cui due studenti con BES che seguono una programmazione differenziata. Il numero contenuto di studenti ha favorito una buona gestione della classe e ha permesso, in più occasioni, un lavoro individualizzato e maggiormente attento alle esigenze dei singoli.

Durante il percorso didattico è emerso che una parte degli studenti presenta lacune nei contenuti di base acquisiti negli anni precedenti e questo ha richiesto, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, frequenti momenti di recupero e consolidamento delle conoscenze, rallentando in parte la progressione del programma. Nonostante le difficoltà, sono stati proposti alcuni momenti di approfondimento, in particolare riguardanti il ruolo dell'arte nel contesto storico-sociale del Novecento e la lettura critica delle opere attraverso un confronto interdisciplinare. Tali attività hanno stimolato l'interesse degli studenti e favorito un approccio più consapevole ai contenuti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è complessivamente buono. Gli studenti hanno mostrato un progresso graduale, in particolare nella capacità di analisi delle opere d'arte e nella comprensione del linguaggio artistico. Restano tuttavia alcune fragilità nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

A causa del tempo dedicato al recupero dei contenuti di base e alle attività di supporto per l'acquisizione delle competenze fondamentali, non è stato possibile affrontare finora:

- *Il Postmoderno*
- *L'Architettura di fine millennio*

Inizialmente previsti in programmazione, non è stato possibile affrontare queste tematiche. La scelta è stata motivata dall'esigenza di consolidare prioritariamente i nuclei fondanti della disciplina, ritenuti essenziali anche in vista dell'Esame di Stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Per la classe quinta i contenuti minimi irrinunciabili sono:

 Il Postimpressionismo: Neoimpressionismo, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin.
 La pittura di Munch alle origini dell'Espressionismo.
 L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: G. Klimt.
 La nascita delle Avanguardie storiche: l'Espressionismo in Germania e in Francia.
 Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.
 Le altre Avanguardie storiche: i maggiori esponenti di Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Pertanto, gli obiettivi minimi corrispondenti dovranno essere:

 Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
 Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.
 Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.

OBIETTIVI GENERALI

Il lavoro svolto si è concentrato principalmente sul consolidamento delle competenze di analisi e comprensione delle diverse espressioni artistiche trattate, con l'intento di stimolare un interesse autentico e consapevole nei confronti del patrimonio artistico. Si è voluto promuovere la consapevolezza del valore estetico, storico e culturale dell'arte, contribuendo alla crescita personale dell'alunno e favorendone una partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale.

Gli obiettivi prefissati, in larga parte raggiunti, sono stati:

- Sviluppare una mentalità critica fondata sulla conoscenza e sulla capacità di decodificare il linguaggio artistico e visivo;
- Acquisire una terminologia tecnica appropriata e precisa;
- Comprendere l'opera d'arte nel suo contesto ambientale, storico e culturale;
- Riconoscere le interconnessioni tra le diverse manifestazioni artistiche;
- Rafforzare le capacità di analisi e interpretazione critica delle opere;
- Padroneggiare il disegno grafico e geometrico attraverso l'uso corretto degli strumenti, e saper analizzare gli elementi di un progetto di design applicandoli a sperimentazioni personali.

Il percorso di studio ha seguito un criterio cronologico, affrontando per ciascun periodo storico le tematiche principali, gli autori più significativi e le opere ritenute particolarmente emblematiche o rilevanti.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
Storia dell'arte **L'Età della Restaurazione:** Conoscere le caratteristiche del Romanticismo e le sue varie declinazioni in Europa. Il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. **La nascita del Realismo e il fenomeno dei macchiaioli**: La Rivoluzione Realista attraverso la lettura di alcune opere d'arte di Gustave Courbet. Il movimento Macchiaiolo in Italia: Fattori, Lega e Signorini. **Impressionismo. *En plein air.:*** Conoscere le principali innovazioni tecniche e artistiche dell'impressionismo attraverso l'analisi delle opere dei suoi principali esponenti: Monet, Manet, Degas e Renoir. **Postimpressionismo. Alla ricerca di nuove vie.:** Le tendenze postimpressioniste. **L'Art Nouveau.:** L'esperienza delle arti applicate a Vienna. L'Espressionismo in Europa: *Fauves*, *Die Brücke*. **Il Novecento delle Avanguardie storiche e l'inizio dell'arte contemporanea.:** Conoscere le principali avanguardie storiche del Novecento attraverso l'analisi delle principali opere dei suoi esponenti. Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Astrattismo. **Il razionalismo in architettura:** Conoscere le principali tendenze architettoniche attraverso lo studio delle opere principali. **Metafisica**: De Chirico *(in previsione di svolgimento)* **L'arte informale:** verso il contemporaneo *(in previsione di svolgimento)* **Disegno:** • conoscenza di un edificio o di un monumento mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero; • elaborazione di semplici proposte progettuali. **Educazione civica** La legislazione di tutela dei beni culturali e del paesaggio nella legislazione italiana e internazionale UNESCO e FAI. Riflessioni sull'art. 9 della Costituzione, su cui sono stati sviluppati dei percorsi individuali su aspetti relativi al territorio di appartenenza, individuando delle possibili iniziative progettuali mirate alla tutela e alla valorizzazione di realtà spesso dimenticate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale;
Lezione dialogata;

Ricerca individuale e/o di gruppo;
Lavoro di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: ***"L'arte di vedere: dal postimpressionismo a oggi" vol.5 (Autori: Gatti, Mezzalama, Parenti, Tonetti) Edizioni Sanoma***
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Strumenti da disegno manuale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni, presentazioni multimediali, discussioni ed elaborati grafici atti a valutare l'aspetto cognitivo e le capacità operative, il livello di autonomia e rielaborazione. Hanno concorso alla valutazione degli alunni la qualità delle conoscenze acquisite, il livello di sviluppo delle capacità di analisi, rielaborazione e valutazione critica e infine il grado di partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche orali: 5 complessive (2 nel I quadrimestre e 3 nel II quadrimestre, l'ultima in previsione di svolgimento) **Elaborati grafici**: 4 complessivi (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)

La docente
Federica Guida

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Gaetano Contillo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato molto interesse per la materia e soprattutto per attività pratiche. Rispetto al punto di partenza la classe è riuscita con le ovvie differenze individuali, a raggiungere un ottimo livello di conoscenza dei contenuti proposti oltre a migliorare anche la tecnica di alcune discipline trattate. Gli alunni, grazie all'impegno e alla partecipazione, hanno superato ottimamente le verifiche effettuate sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto per le lezioni rivolte agli sport di squadra, oltre agli argomenti di teoria .

Anche dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno manifestato ottimi rapporti interpersonali e spirito di collaborazione. Il livello di preparazione raggiunto è, nel complesso, ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare (Vedi file allegato della programmazione di classe condiviso), sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI

Imparare ad imparare

a) Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico
b) Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

a) Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie
b) Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
c) Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

a) Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità
b) Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
c) Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico)

Collaborare e partecipare
a) Interagire in un gruppo e in una squadra
b) Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie
c) Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
d) Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole
a) Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale
b) Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni
c) Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
d) Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi
a) Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra
b) Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra
c) Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate

Individuare collegamenti e relazioni
a) Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
b) Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra
c) Rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili

Acquisire e interpretare l'informazione
a) Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati)
b) Interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra

---

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

a) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico
b) Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio, endocrino, nervoso.
c) Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.
d) Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.
e) Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra, soprattutto Pallavolo e Basket
f) Conoscere le tecniche di prevenzione e di primo soccorso

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
TITOLO UDA 1 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI Competenze Abilità Conoscenze Altre materie coinvolte Materiali e strumenti Risultati Attesi Tempi Saper distribuire lo sforzo nel tempo Prolungare il lavoro nel tempo in modo efficace Conoscere quali sono le capacità motorie condizionali Saper controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni Compiere azioni nel minor tempo possibile e con la massima escursione. Conoscere la finalità degli esercizi svolti. Saper migliorare la propria prestazione Vincere e opporsi a resistenze esterne e al proprio peso Conoscere le tecniche di respirazione durante lo sforzo TITOLO UDA 2 DISCIPLINARE: LA PERCEZIONE DEL SE' ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE Competenze Abilità Conoscenze Altre materie coinvolte Materiali e strumenti Risultati Attesi Tempi Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico Eseguire movimenti con i segmenti corporei in modo indipendente e combinato Conoscere il concetto di coordinazione neuro-motoria Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere Dare risposte motorie adeguate alle richieste Conoscere i principi fondamentali dell'apprendi- mento Rapportarsi in modo adeguato agli altri, agli oggetti e all'ambiente Saper lavorare in gruppo Riconosce le difficoltà e accetta le indicazioni dell’insegnante. TITOLO UDA 3 DISCIPLINARE: SALUTE BENESSERE E SPORT Competenze Abilità Conoscenze Altre materie Coinvolte

Materiali e strumenti
Risultati Attesi
Tempi
Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici prodotti dall'attività fisica
Saper eseguire:
esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del corpo
Conoscere l'anatomia
e la fisiologia dell'apparato scheletrico e gli effetti prodotti dal movimento.
Paramorfismi
e dismorfismi della colonna vertebrale

Discussione partecipata
Lezione frontale
Libro di test.
E book
Appunti
Acquisire la terminologia specifica delladisciplina.
Saper eseguireesercizi o attività fisiche per unarmonico sviluppo del proprio corpo
Scoprire le proprie attitudini e capacità relative ad uno sport di squadra
Saper eseguire esercizi, individuali, a coppie e in gruppo, sui fondamentali
di uno sport di squadra come la Pallavolo
Conoscere le regole principali e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra (Pallavolo)

Accettare tutti i compagni del gruppo, agire con fair-play
Agire e collaborare per il raggiungimento di un fine comune
Conoscere le regole del
Fair play nello sport

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie trattate sono state eseguite attraverso lezioni frontali riguardanti argomenti del programma che maggiormente hanno suscitato la curiosità è l'interesse dei ragazzi.
Inoltre le lezioni sono state impostate coinvolgendo i ragazzi attraverso attività pratiche sia individuali che di gruppo,oltre agli sport di squadra.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Corpo Libero edizione aggiornata Autori : Fiorini-Bocchi

- Appunti e dispense
- Ricerche su internet
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state eseguite due verifiche pratiche ed una orale nella seconda parte del quadrimestre.

IL DOCENTE
Gaetano Contillo

SCHEDA PERSONALE PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

NOME DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE:De Michele Teresa

CLASSE: V A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A rispetto alla situazione di partenza, ha mostrato durante l'anno scolastico maggiore partecipazione e interesse durante le attività didattiche. I progressi e livelli di preparazione raggiunti dalla maggior parte della classe sono buoni. Buone le acquisizioni delle principali nozioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vedi programmazione.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI

Vedi Programmazione. Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.

CONTENUTI TRATTATI (entro IL 15 MAGGIO)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE
ARGOMENTI. I Valori cristiani: L'uomo immagine di Dio. L'impronta cristiana della società: L'uomo tra bene e male. Amore e famiglia. Fede e scienza: Fede e Ragione. Il mondo delle religioni: Religioni tra terrorismo e pace. Ed.Civica: Educazione alla cittadinanza attiva: il volontariato e la protezione civile. (3 ore). Orientamento: Interesse umano e sociale (2 ore).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo, deduttivo, Problem solving, Lezione-dibattito, Lezione guidata.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Il Nuovo La sabbia e le stelle.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte 6 verfiche orali: interrogazioni, colloqui, conversazioni.

La docente
Teresa De Michele

3.2 INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare corsi di recupero.

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto deliberato nei vari dipartimenti disciplinari, sono state scelte alcune tematiche generali relative ai tre nuclei tematici indicati nelle Linee Guida:

1) **NUCLEO - COSTITUZIONE**, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà, educazione alla salute e al benessere, educazione stradale;
2) **NUCLEO - SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3) **NUCLEO - CITTADINANZA DIGITALE**.

Con l'introduzione dei percorsi di educazione civica, in base a quanto programmato nelle diverse riunioni dipartimentali, condivisi gli obiettivi relativi alle discipline in essa coinvolte, il consiglio di classe ha inserito nella programmazione annuale della classe i seguenti contenuti:

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE
• Marx: il Capitale, merce, plusvalore, profitto. La tutela del lavoro privato	Filosofia (1 h)
• Manovre di BLS (Basic Life Support) con la Croce Rossa italiana nell'ambito di EmerCRI Sud Italia 2024. • Perché i motori elettrici sono meglio di quelli termici? Il motore termico. Il motore elettrico. Gas serra dal settore del trasporti. I vantaggi delle auto elettriche. Le peculiarità delle auto elettriche. Efficienza di utilizzo dell'energia. Alimentazione da energia rinnovabile. Integrazione con la rete elettrica. Ricarica wireless. Miglioramento delle prestazioni ambientali. L'impatto sul ciclo di vita. Gestione e riciclo delle batterie. Quali sfide per una mobilità sostenibile.	Fisica (5h)

• Elettrosmog ed esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza. Valutazione del rischio.	
• Il volontariato. • La protezione civile.	Religione (3h)
• Temi di attualità. • Come si fa una ricerca in rete: il “C.R.A.A.P. Test”.	Inglese (5 h)
• Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata	Italiano (6 h)
• Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). • Le norme comportamentali e il rispetto dell’insegnante Spiegazione del burn-out.	Scienze motorie (3 h)
• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute	Scienze naturali (4 h)
• Tutela dei beni culturali.	Disegno e storia dell’arte (2 h)
Totale ore svolte (al 15 Maggio)	29

Vedasi il dettaglio dei contenuti nel curricolo verticale di Educazione Civica in allegato.

Nell'ambito dello studio dell'Educazione civica è stata svolta l' UdA interdiciplinare " Alcol e giovani:educare alla salute".
Di seguito viene riportata nei suoi aspetti nodali l'UdA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	**Alcol e giovani: educare alla salute**
Compito - prodotto	Cortometraggio sulla tematica
Competenze mirate • ***assi culturali*** • ***cittadinanza*** • ***professionali***	**Comunicazione nella madrelingua** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare tesi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. **Competenze di base in scienze e tecnologia** Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale **Imparare ad Imparare** Acquisire e interpretare l'informazione **Competenza digitale** Utilizzare e produrre testi multimediali **Competenze sociali e civiche** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Collaborare e partecipare **Consapevolezza ed espressione culturale – Identità corporea** Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' espressività corporea e l' importanza che riveste la pratica dell' attività motorio-sportiva

Abilità	**Conoscenze**
DISCIPLINE UMANISTICHE Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Conoscenza dei codici fondamentali della comunicazione verbale: contesto, scopo e destinatario. Strutture essenziali di un testo scritto coerente e coeso; fasi della produzione scritta:pianificazione, stesura e revisione;

DISCIPLINE SCIENTIFICHE Scrivere formula molecolare e di struttura dell'alcol etilico Calcolare la concentrazione di una soluzione Preparare soluzioni alcoliche a concentrazione nota Definire le varie tipologie di concentrazione Costruire istogrammi Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet …..), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista) Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, mappe. Statistiche sul numero di incidenti causati dall'abuso di alcol	Conoscenza delle formule chimiche impiegate Conoscenza delle soluzioni , del processo di dissoluzione e della solubilità massima Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici,tabelle, diagrammi, mappe concettuali I possibili effetti sulla salute e le relative conseguenze.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRASVERSALI Assolvere compiti affidati e assumere iniziative autonome per l'interesse comune Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto nel lavoro, nello studio, nell'organizzazione di attività di svago Prestare aiuto e assistenza ad altri, se necessario, nel lavoro, nello studio, nel tempo libero, in ogni contesto di vita Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.	Tecniche di lavoro di gruppo Tecniche di comunicazione Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Norme sull'utilizzo di sostanze psicotrope e alcool anche riguardo al codice della strada Persona fisica; capacità giuridica, capacità di agire; responsabilità civile e penale anche dei minori
COMPETENZA DIGITALE Utilizzare le varie componenti, le principali impostazioni di un computer e le funzioni di base di un sistema operativo. Utilizzare i principali programmi applicativi di un determinato sistema operativo: PPT Comprendere e produrre testi e strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (Tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.) Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni: PPT

Utenti destinatari	Alunni del biennio e del triennio per sensibilizzare le nuove generazioni sulla tematica
Tempi	Tutto l'anno scolastico
Esperienze attivate	- Visione di film e relativi dibattiti - Testimonianza di esperienze - Ricerca di documentazione e informazioni - Incontro con esperti (alcolisti anonimi e medici operanti nel campo)

Metodologia	Lezione frontale - Lavoro individuale e di gruppo - Lavoro multimediale e attività laboratoriale - Problem solving - Studio assistito - Visione di filmati - Intervento di testimoni ed esperti
Risorse umane • ***interne*** • ***esterne***	Docenti dei consigli di classe Esperti nel settore
Strumenti	Articoli Fotografia Laboratorio Siti Web Riviste specializzate
Valutazione	Saranno oggetto della valutazione l'organizzazione e l'efficacia comunicativa del prodotto finale e la sua veste grafica.

3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Classe ha seguito nel corso del triennio le seguenti attività di PCTO per un totale di 100 ore.

Situazione riepilogativa delle ore di PCTO nel triennio			
Ore di formazione aula	**Ore totali formazione nel nell'anno**	**Ore totali stage**	**Ore totali**
Anno scolastico 2022/2023	30	30	**60**
Anno scolastico 2023/2024		7	**7**
Anno scolastico 2024/2025	27	6	**33**
TOTALE GENERALE			**100**

Nell'A.S. **2022/23** sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 60 ore:

- Progetto "**Viaggio nelle scienze della vita: dalla cellula alle biotecnologie**" (30 ore) con i ricercatori del BIOGEM S.C.A.R.L., CON SEDE LEGALE IN ARIANO IRPINO (AV), VIA CAMPOREALE, AREA PIP, codice fiscale/P.IVA 02071230649;
- Progetto **"Digitalizzazione e Archiviazione Documentale"** (30 ore) con il comune di Accadia.

Nell'A.S. **2023/24** sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 7 ore:

- Visita guidata "**Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN**" (2 ore);
- Visita guidata **"Carcere minorile di Nisida"** (5 ore).

Nell'A.S. **2024/25** sono stati svolti i seguenti progetti per il PCTO, per un totale di 33 ore:

- Partecipazione alla "IX Edizione di OrientaPuglia - ASTERPuglia" (3 ore);
- Progetto "**Viaggio nelle scienze della vita**" (12 ore) con i ricercatori del BIOGEM S.C.A.R.L., CON SEDE LEGALE IN ARIANO IRPINO (AV), VIA CAMPOREALE, AREA PIP, codice fiscale/P.IVA 02071230649;
- Visita guidata al cantiere di Alta Velocità in località Giardinetto (3 ore);
- Corso "**Criminal minds: criminali si nasce o si diventa?**" Università degli studi "Guglielmo Marconi", Via Plinio 44, 00193 Roma (15 ore);
- Corso di sicurezza Miur (4 ore).

3.5 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe, nel corso quinquennio, è stata coinvolta in progetti ed attività extracurriculari, qui di seguito riepilogati:

VISITE GUIDATE	
Anno scolastico	**Destinazione**
2020/2021	**Nessuno a causa emergenza COVID-19.**
2021/2022	**Viaggio di istruzione agli scavi di Pompei e al Palazzo Reale e l'Orto botanico di Portici.**
2022/2023	**Viaggio di istruzione a Paestum e Salerno "Luminarie".** **Viaggio di istruzione al Biogem Istituto di Ricerche Genetiche sito in Ariano Irpino (AV).** **Viaggio di istruzione a Benevento.**
2023/2024	**Viaggio di istruzione a Alberobello e Locorotondo.** **Viaggio di istruzione all'Istituto di fisica nucleare di Frascati. (PCTO)** **Viaggio di istruzione in Sicilia.**
2024/2025	**AsterPuglia e OrientaPuglia Fiera di Foggia (Attività PCTO).** **Viaggio di Istruzione a Ortona, Pescara Caramanico Terme e Sulmona.**

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	
Anno scolastico	**Descrizione**
2020/2021	Nessuno causa Covid-19.
2021/2022	- Giornata dell'accoglienza "Trekking a scuola". Il percorso ha avuto come meta "Pietra di Punta" nel territorio di Accadia. - Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". - Orienteering a Lucera con il docente di scienze motorie.
2022/2023	- Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". - Partecipazione al concorso per il Presidio del libro "il giornalismo d'inchiesta". - Partecipazione per progetto Martina " Anche tu puoi difendere la tua salute " a cura del Lions Club Deliceto. - Partecipazione ad una lezione, valida come attività di PCTO, presso il Biogem, Istituto di Ricerche Genetiche, Via Camporeale, Area Pip, Ariano Irpino (AV), tenuta dai ricercatori di tale istituto. - Partecipazione al convegno sulla figura di Aldo Moro, nel 44° anniversario della sua morte, presieduto dall'On. Gero Grassi, politico, giornalista e scrittore e si è tenuto nella sala convegni del comune di Accadia. - Partecipazione per il progetto "Cultura della legalità" alla conferenza con Nicolò Mannino presidente del parlamento Europeo della legalità. - Incontro con l'Arma dei Carabinieri della Stazione di Accadia. - Partecipazione al seminario dal titolo "Dalla scoperta del DNA alle terapie personalizzate, le prospettive della biomedicina moderna" tenuto dal prof. Salvatore Pece presso la Sala Turtur del Policlinico Riuniti di Foggia. - Progetto "S.O.S. Dipendenze" della Cooperativa Sociale Anteo per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze da alcool e droghe nei giovani. - Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.
2023/2024	- Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica". - Partecipazione al convegno dal titolo "Dalla scoperta del DNA alle terapie personalizzate, le prospettive della biomedicina moderna" tenuto dal prof. Salvatore Pece presso la sala convegni del Comune di Accadia. - Partecipazione all'evento: "Due mani per salvare una vita" a cura dell'Associazione volontariato e Protezione civile di Deliceto. - Incontro con l'arma dei carabinieri sui temi riguardanti la violenza di genere, la droga, l'alcol, revenge porn. - Visione del film "C'è ancora domani" presso il cinema Cicolella di Foggia. - Progetto SOS Dipendenze – Statt tu della Cooperativa Sociale Anteo dedicato alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze da alcool e droghe voluto dal Coordinamento dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Troia per informare giovani e giovani-adulti sui rischi legati all'uso di alcol e droghe - Visione del docufilm: "Mirabile visione" in occasione del DanteDì. - Partecipazione alla rappresentazione teatrale da parte della compagnia Naufraghi Inversi "Qualunque sia la selva, l'importante è ritrovare la via" presso la cattedrale di Bovino. - Corsi organizzati con l'Istituto "Cambridge" di Foggia per le certificazioni di inglese (Livelli B1 e B2). - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Fame" in lingua inglese a Foggia.

	REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
2024/2025	Docente di Matematica	Eccellenze ambito scientifico-matematico	Olimpiadi di Matematica
	Docente di Lettere	- "Virtute e Conoscenza, il viaggio della Poesia attraverso i secoli".	- Rappresentazione teatrale organizzata per celebrare la giornata della Poesia
	Docente di Lettere	- Premio "Stefano Cavaliere".	- Premio istituito in onore del senatore Stefano Cavaliere che ha lo scopo di favorire la maturazione individuale e collettiva delle nuove generazioni attraverso la cultura dei valori civili e l'acquisizione dei diritti di cittadinanza.

ORIENTAMENTO			
Anno scolastico	Descrizione		
2024/2025	Prof REFERENTI	TITOLO	DESCRIZIONE
	Tutor PCTO	Attività di orientamento	Incontro con l'agenzia per il lavoro "Openjobmetis".

ORIENTAMENTO FORMATIVO			
Anno scolastico	Descrizione		
2024/2025	REFERENTE	TITOLO	DESCRIZIONE
	Prof. Rampino Costantino	Attività di orientamento formativo	Vedere Documento allegato

PON			
Anno scolastico	**Descrizione**		
	REFERENTI	**TITOLO**	**DESCRIZIONE**
2021/2022	**Prof.ssa Gabrielli + Esperto Esterno**	**Scrittura creativa**	**L'attività ha rappresentato un'occasione preziosa per suscitare una motivazione positiva verso la scrittura; ha offerto agli alunni una metodologia nuova per avvicinarsi all'arte dello scrivere in modo sempre più coinvolgente.**
2022/2023	**Prof.ssa Schiavone + Esperto Esterno**	**"RoboticAmica2"**	**Attività sul coding e il pensiero computazionale.**
	Prof.ssa Diomede + Esperto Esterno	**"Mettiamoci all'opera"**	**Attività di scrittura creativa.**

PROGETTI EXTRA-CURRICULARI			
Anno scolastico	**Descrizione**		
	REFERENTI	**TITOLO**	**DESCRIZIONE**
2023/2024	**Docente di lingua Inglese**	**Certificazioni di inglese (Livelli B1 e B2).**	**Corsi organizzati con l'Istituto "Cambridge" di Foggia.**
2024/2025	**Prof. Contillo + Esperto Esterno**	**"Coding, pensiero computazionale e robotica"**	**Attività svolta nell'ambito del PNRR. "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023)".**
2024/2025	**Prof.ssa Schiavone**	**Corso di recupero e potenziamento delle competenze di base**	**Iniziativa di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud" (D.M. n. 176/2023).**

4. DOCUMENTAZIONE PER IL COLLOQUIO

4.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Come da Articolo 22 dell'O.M. 67 del 31/03/2025

1. *Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*
2. *Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:*
   a) *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
   b) *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;*
   c) *di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.*
3. *Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.*
4. *La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.*
5. *La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.*

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.*
7. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.*
8. *Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:*
   a) *i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;*
   b) *per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*
9. *Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.*
10. *La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.*